



COMUNE DI QUINTO DI TREVISO

PROVINCIA DI TREVISO

P.zza Roma, 2 – 31055 Quinto di Treviso TV – Tel. 0422/472311 Fax 472380

Codice Fiscale 80008290266 P.Iva 01253020265

www.comune.quintoditreviso.tv.it

e-mail: comune.quintoditreviso.tv@pecveneto.it

SETTORE I - AFFARI GENERALI, TRIBUTI E PERSONALE

Servizio Personale

SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDA: ORE 12:30 DEL 10 GIUGNO 2019

Prot. n. 7366

CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI AGENTE DI POLIZIA LOCALE CAT. C, A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO, DA ASSEGNARE AL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE I

In esecuzione delle deliberazioni di G.C. n. 133 del 14.11.2018 ad oggetto “Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2018/2019/2020 - Revisione struttura organizzativa dell’Ente, ricognizione annuale delle eccedenze di personale e modifica del Piano Occupazionale Annuale 2018.” e n. 139 del 14.11.2018 di approvazione del Piano Triennale dei Fabbisogni di personale 2019/2020/2021 e della determinazione n. 196 del 18/04/2019

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm. e ii.;
- il D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm. e ii.;
- il vigente Regolamento comunale per la disciplina dei concorsi e delle selezioni;
- il D.P.R. n. 487/1994, come modificato dal D.P.R. 693/1996, e ss.mm. e ii., per le parti non in contrasto o incompatibili con il vigente Regolamento comunale per la disciplina dei concorsi e delle selezioni.

RENDE NOTO

1. INDIVIDUAZIONE DEL POSTO

E’ indetto un concorso pubblico per esami per la copertura di un posto di Agente di Polizia Locale, cat. C, a tempo pieno ed indeterminato, da assegnare al Servizio di Polizia Locale.

Al posto di cui trattasi compete il trattamento economico previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto Funzioni Locali del 21.05.2018 e ogni altra indennità prevista dal contratto collettivo decentrato integrativo e da norme di legge.

2. REQUISITI PER L’AMMISSIONE AL CONCORSO

Gli aspiranti di entrambi i sessi possono partecipare al concorso se in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza per la presentazione delle domande:

- a) Cittadinanza italiana, ai sensi dell’art. 38 co. 1 del D. Lgs. 165/2001 e dell’art. 2 co. 1 lett. a) del D.P.C.M. 7/2/1994 n. 174.
- b) Età non inferiore a 18 anni e non superiore a 40 anni (ultimo giorno utile per il compimento dei 40 anni è la data della scadenza della presentazione delle domande).
- c) Idoneità psico-fisica all’espletamento delle mansioni di “agente di polizia locale”. Inoltre, i candidati devono essere in possesso dei requisiti psico-fisici necessari per il rilascio dell’autorizzazione al porto d’armi per uso difesa personale (D.M. 28/04/1998 - vedi allegato B).

Considerate le funzioni afferenti al profilo professionale del posto messo a concorso si precisa che lo stato di "privo della vista" costituisce causa di non ammissione al concorso (art. 1 legge 28 marzo 1991, n. 120).

In considerazione delle mansioni da svolgere, visto quanto stabilito dall'art. 3 comma 4 della Legge 12.03.1999 n. 68 e ss.mm. e ii. i candidati non devono trovarsi nelle condizioni di disabilità di cui all'art. 1 della legge stessa.

d) Possesso dei requisiti necessari per il conferimento della qualifica di agente di pubblica sicurezza ai sensi della Legge n. 65/1986, art. 5 comma 2:

- godimento dei diritti civili e politici;
- non aver subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo;
- non essere stato sottoposto a misura di prevenzione;
- non essere stato espulso dalle Forze Armate o dai Corpi militarmente organizzati o destituito dai pubblici uffici.

e) Posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva o di servizio militare.

A coloro che sono stati ammessi a prestare servizio civile è vietato partecipare a concorsi per impieghi che comportino l'uso delle armi, ai sensi dell'art. 15, comma 7, della legge 08/07/1998 n. 230 a meno che non abbiano rinunciato allo status di obiettore di coscienza ai sensi del comma 7 ter dell'art. 15 della Legge 230/98 modificata dalla Legge 02/08/2007 n. 130.

f) Non avere cause ostative al porto e all'uso dell'arma.

g) Assenza di condanne penali o procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione.

h) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico, non essere stati licenziati da una P.A. per motivi disciplinari.

i) Possesso della patente di guida di cat. B (o superiore) e cat. A2 o di cat. A senza limiti (patente A3).

j) Possesso del seguente titolo di studio: diploma di scuola media superiore (diploma di maturità).

I titoli di studio conseguiti all'estero devono essere riconosciuti equipollenti al titolo di studio italiano prescritto. La dimostrazione del riconoscimento è a cura del candidato il quale deve indicare nella domanda di partecipazione gli estremi del provvedimento normativo di equipollenza al titolo di studio italiano.

3. POSSESSO DEI REQUISITI

Tutti i requisiti di partecipazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, nonché al momento dell'assunzione.

L'accertamento del mancato possesso, anche di uno solo, dei predetti requisiti, comporta la non ammissione alla procedura concorsuale.

4. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice, in conformità al modello allegato A), è inviata all'Ufficio Protocollo dell'Ente indirizzandola al Responsabile del Settore I – Servizio Personale del Comune di Quinto di Treviso – Piazza Roma n. 2 – 31055 Quinto di Treviso (TV).

La domanda è sottoscritta dal candidato (senza autenticazione di firma) e dovranno essere dichiarati:

- a) cognome e nome;
- b) data e luogo di nascita;
- c) codice fiscale;
- d) residenza, domicilio o eventuale diverso recapito presso il quale far pervenire le comunicazioni, numero telefonico ed indirizzo di posta elettronica;

- e) possesso della cittadinanza italiana;
- f) di avere un'età non inferiore a 18 anni e non superiore a 40;
- g) idoneità psico-fisica all'espletamento delle mansioni di "agente di polizia locale" e di essere in possesso dei requisiti psico-fisici necessari per il rilascio dell'autorizzazione al porto d'armi per uso difesa personale (D.M. 28/04/1998);
- h) di non avere cause ostative al porto e all'uso dell'arma;
- i) di essere in possesso dei requisiti necessari per il conferimento della qualifica di agente di pubblica sicurezza ai sensi della Legge n. 65/1986 art. 5 comma 2;
- j) di avere una posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva o di servizio militare (solo per i cittadini soggetti a tale obbligo);
- k) comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- l) godimento dei diritti civili;
- m) eventuali condanne penali riportate e procedimenti penali eventualmente pendenti a carico; la dichiarazione è da rendere anche in caso negativo;
- n) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, di non essere stato licenziato per motivi disciplinari da una P.A, e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico;
- o) possesso della patente di guida di cat. "A2" o "A" senza limiti (A3);
- p) possesso della patente di tipo "B";
- q) possesso del titolo di studio richiesto dal bando con esatta indicazione della data del conseguimento nonché della sede e denominazione dell' Istituto;
- r) gli stati e i fatti che, come previsto dal D.P.R. n. 487/1994, danno titolo a preferenza a parità di valutazione (vedi allegato C);
- s) di non avere necessità degli ausili necessari per sostenere le prove d'esame in relazione all'eventuale proprio handicap, nonché di non avere la necessità di tempi aggiuntivi;
- t) di autorizzare a rendere pubblici, mediante pubblicazione sul sito web del Comune, il risultato conseguito nelle prove e la posizione in graduatoria;
- u) di aver preso visione dell'informativa sul trattamento e utilizzo dei dati personali ai sensi delle disposizioni del Regolamento U.E. 2016/679.

Alla domanda devono essere allegati:

- a) ricevuta della tassa di concorso di euro 5,00, da corrispondere al Comune con la seguente causale: *"Tassa di concorso per un posto di Agente di Polizia Locale cat. C"*, da corrispondere nei modi appresso indicati (e' esclusa qualsiasi altra forma di pagamento):
 - ✓ a mezzo pagamento con accredito sulle coordinate del conto di Tesoreria del Comune di Quinto di Treviso, Banca Intesa San Paolo, ABI 03069 CAB 12117 CIN N, C/C 100000046258 IBAN IT59N0306912117100000046258, con l'indicazione della causale *"Tassa di concorso per un posto di Agente di Polizia Locale cat. C"*,
 - ✓ a mezzo versamento direttamente in Tesoreria Comune di Quinto di Treviso c/o Banca Intesa San Paolo, Via XI Febbraio, 74 – 31055 Quinto di Treviso (o in qualsiasi altra filiale di Intesa San Paolo), con l'indicazione della causale *"Tassa di concorso per un posto di Agente di Polizia Locale cat. C"*,
 - ✓ a mezzo versamento sul c.c.p. n° 12102315, intestato al Comune di Quinto di Treviso, servizio di Tesoreria, con l'indicazione della causale *"Tassa di concorso per un posto di Agente di Polizia Locale cat. C"*,
- b) curriculum datato e firmato;
- c) fotocopia di un proprio documento di identità in corso di validità.

Non è sanabile e comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale:

- la mancata firma della domanda di partecipazione;
- il mancato versamento, nei termini, della tassa di concorso.

L'Amministrazione si riserva in ogni momento di verificare d'ufficio il contenuto dei dati e dei requisiti dichiarati e/o prodotti in sede di presentazione dell'istanza di partecipazione al concorso.

Qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità di quanto dichiarato, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000.

5. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda deve pervenire, a pena di esclusione, **ENTRO IL 10 GIUGNO 2019 ALLE ORE 12:30** all'Ufficio Protocollo del Comune di Quinto di Treviso – Piazza Roma n. 2 – 31055 Quinto di Treviso (TV), esclusivamente attraverso una delle seguenti modalità:

- consegna a mano all'Ufficio Protocollo del Comune di Quinto di Treviso, nell'orario di apertura al pubblico (*dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30 – il mercoledì anche dalle ore 16.00 alle ore 18.30*);
- tramite Raccomandata con Avviso di Ricevimento (l'opportunità di utilizzare tale mezzo di trasmissione deve essere attentamente valutata dal candidato in quanto l'istanza non pervenuta entro le ore 12.30 del giorno di scadenza, anche se spedita anticipatamente, non sarà presa in considerazione);
- P.E.C. personale del candidato, all'indirizzo PEC comune.quintoditreviso.tv@pecveneto.it esclusivamente in formato “.pdf”. La data di trasmissione e ricezione è attestata dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna emesse dalla posta elettronica certificata (PEC).

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

6. COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

L'ammissione e la esclusione dei candidati è disposta dalla Commissione esaminatrice.

L'elenco dei candidati ammessi e non ammessi alla procedura concorsuale verrà esclusivamente pubblicato sul sito web dell'Amministrazione Comunale, sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezione “Bandi di Concorso”.

Ogni altra comunicazione ai candidati relativa alla presente procedura concorsuale verrà effettuata esclusivamente mediante pubblicazione sul sito dell'Ente, come sopra indicato.

Le suddette pubblicazioni e comunicazioni sostituiscono ogni altra diretta comunicazione agli interessati e coloro che non risulteranno presenti nelle date e negli orari di convocazione saranno dichiarati rinunciatari.

7. PROGRAMMA, PROVA PRESELETTIVA E PROVE D'ESAME

Tutte le prove, compresa l'eventuale pre-selezione, verteranno sulle seguenti materie:

- Diritto amministrativo, con particolare riferimento alle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi (L. n. 241/90 e s.m.i. – D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.);
- Nozioni di diritto penale con particolare riferimento ai reati contro la pubblica amministrazione, contro la persona e contro il patrimonio e di procedura penale, con particolare riferimento all'attività della Polizia Giudiziaria;
- Nozioni di diritto civile: Codice Civile Libro 1, 3, 4 e 6;

- Norme di depenalizzazione e procedimento sanzionatorio amministrativo;
 - Ordinamento degli enti locali (D.Lgs. n. 267/2000, e s.m.i.);
 - Testo Unico delle leggi di pubblica sicurezza e relativo regolamento di esecuzione;
 - Codice della strada e relativo regolamento di attuazione;
 - Legislazione in materia di funzioni e servizi comunali, con particolare riguardo alle attività e competenze del servizio di Polizia Locale;
 - Legislazione nazionale sull'ordinamento della Polizia Locale (L. n. 65/1986) e normativa della Regione Veneto in materia di Polizia Locale (L.R. n. 40/1988);
 - Infortunistica stradale e tecnica delle rilevazioni degli infortuni del traffico;
 - Elementi di legislazione statale e regionale in materia di commercio, edilizia e polizia amministrativa;
 - Disciplina del rapporto di pubblico impiego, con particolare riferimento al personale degli enti locali.
- L'Amministrazione non fornirà ai candidati alcuna indicazione in ordine ai testi sui quali preparare la prova d'esame.

La Commissione, in relazione al numero dei candidati, si riserva la facoltà di far precedere le prove d'esame da una pre-selezione.

L'elenco dei candidati ammessi alla eventuale procedura pre-selettiva, inclusi quelli ammessi con riserva, verrà esclusivamente pubblicato mediante apposito avviso sul sito web del Comune di Quinto di Treviso (www.comune.quintoditreviso.tv.it), sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Bandi di concorso, almeno TRE giorni prima dello svolgimento della prova.

La prova pre-selettiva consisterà nell'effettuazione di quiz su argomenti attinenti alle materie d'esame.

Il voto assegnato alla preselezione non concorrerà al punteggio della graduatoria finale ma tenderà solamente a delimitare il numero degli ammessi alle prove.

Saranno ammessi alle prove scritte e teorico-pratica i primi **60 (sessanta)** candidati attinti in ordine di punteggio tra quelli risultati idonei e che abbiano conseguito almeno un punteggio pari a 21/30. In caso di parità di punti con l'ultimo candidato ammesso, viene preferito il concorrente più giovane.

Le prove d'esame consisteranno in:

- a) una prova scritta: redazione di un elaborato o somministrazione di domande aperte o tests bilanciati da risolvere in un tempo predeterminato;
- b) una prova a contenuto teorico-pratico, consistente nella predisposizione di un atto riguardante le materie di competenza della Polizia Locale;
- c) una prova orale sulle materie di cui al programma d'esame, comprendente l'accertamento della conoscenza della lingua inglese oltre all'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (tale accertamento potrà essere effettuato anche con l'espletamento di una prova pratica).

Il materiale per l'espletamento delle prove verrà messo a disposizione dall'Amministrazione Comunale.

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

Il punteggio complessivo a disposizione della Commissione esaminatrice per la valutazione delle prove d'esame è pari a 90 punti su 90, così suddivisi: 30 punti per ciascuna prova scritta, teorico-pratica ed orale.

Ogni prova si intende superata qualora il concorrente consegua un votazione di almeno 21/30. Ciascun candidato, per essere ammesso alla prova orale, dovrà conseguire per ciascuna delle prove scritte e teorico-pratica un punteggio minimo di 21/30.

L'elenco degli ammessi alla prova orale, i punteggi conseguiti ed il relativo calendario, saranno pubblicati sul sito web del Comune di Quinto di Treviso, Sezione Amministrazione Trasparente, Sottosezione Bandi di concorso.

Anche in questo caso la pubblicazione sul sito web avrà valore di notifica a tutti gli effetti e non sarà seguita da altra comunicazione individuale.

Le sedute della prova orale sono pubbliche.

La prova orale si intende superata ove il concorrente abbia ottenuto una votazione non inferiore a 21/30.

La votazione complessiva è data dalla somma tra i voti conseguiti nella prova scritta e nella prova teorico-pratica e dal voto conseguito nella prova orale.

La graduatoria della procedura selettiva sarà approvata dal Responsabile del Servizio Personale sulla base del punteggio riportato.

Nella formulazione della graduatoria sarà tenuto conto anche delle preferenze di legge.

La graduatoria finale sarà pubblicata all'Albo Pretorio on-line e sul sito web del Comune, Sezione Amministrazione Trasparente, Sottosezione Bandi di concorso e sarà valida per il termine previsto dalla legislazione vigente. L'inserimento nella graduatoria di merito non darà luogo a dichiarazione di idoneità.

La graduatoria anzidetta potrà essere utilizzata, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, anche per assunzioni a tempo determinato secondo le prescrizioni di cui all'art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001.

L'inclusione in graduatoria finale non determina il diritto all'assunzione.

9. PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE RELATIVA AI TITOLI DI PREFERENZA

Ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 487/1994, modificato dal D.P.R. n. 693/1996, i concorrenti che supereranno la prova orale dovranno far pervenire al Servizio Personale del Comune di Quinto di Treviso, entro il termine perentorio di 15 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di preferenza a parità di valutazione già indicati nella domanda. Da tali certificazioni dovrà risultare, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del presente bando di concorso.

10. ASSUNZIONE IN SERVIZIO

L'assunzione del vincitore o nel caso di scorrimento della graduatoria, dei candidati idonei, previa verifica del possesso dei requisiti prescritti, avviene mediante stipula di contratto individuale di lavoro, compatibilmente con la normativa e nel rispetto dei vincoli finanziari e di bilancio vigenti al momento dell'assunzione medesima.

Il dipendente assunto in servizio è soggetto ad un periodo di prova la cui durata è stabilita in mesi sei.

Al termine del periodo di prova senza che il rapporto sia stato risolto, il dipendente si intende confermato in servizio con riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

La mancata presa di servizio alla data stabilita, senza giustificato motivo, sarà considerata come rinuncia all'assunzione stessa.

Prima della stipula del contratto individuale di lavoro l'Amministrazione accerterà per mezzo del medico competente ex D.Lgs. n. 81/2008, se il vincitore sia in possesso dell'idoneità fisica alle mansioni inerenti il posto da ricoprire.

Il candidato inoltre, a proprie spese, dovrà produrre idonea certificazione medica comprovante il possesso dei requisiti psico-fisici necessari per il rilascio dell'autorizzazione al porto d'armi per uso difesa personale di cui al D.M. 28/04/1998. L'eventuale accertamento negativo comporterà l'esclusione dalla graduatoria – indipendentemente dal superamento delle prove concorsuali – e sarà causa ostativa alla costituzione del rapporto di lavoro.

La stipulazione del contratto di lavoro e l'inizio del servizio sono comunque subordinati:

- al comprovato possesso, da parte del concorrente, di tutti i requisiti prescritti quale condizione di ammissione alla selezione;

- all’effettiva possibilità di assunzione da parte dell’Amministrazione, tenuto conto delle disponibilità finanziarie dell’ente e tenuto conto, altresì, dei vincoli in materia di assunzione di personale presso gli enti locali, vigenti al momento della stipulazione del contratto di lavoro.

11. INFORMATIVA AI SENSI DELL’ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE N. 2016/679 (GDPR) PER I TRATTAMENTI EFFETTUATI DAL COMUNE DI QUINTO DI TREVISO.

L’informativa è consultabile sul sito web del Comune di Quinto di Treviso al link “Privacy” in calce all’home page.

12. DISPOSIZIONI FINALI

L’Amministrazione si riserva la più ampia facoltà di modificare, revocare od annullare il presente bando e la relativa procedura concorsuale, nonché di prorogarne o riaprirne il termine di scadenza. L’Amministrazione si riserva in ogni caso la determinazione di non procedere ad alcuna assunzione.

L’Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro ai sensi del D. Lgs. n. 198/2006 e dell’art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001.

Quinto di Treviso, 29/04/2019

Il Responsabile del Settore I
F.to dr.ssa Patrizia Piovan

Al presente bando sono allegati i seguenti n. 3 documenti facenti parte integrante e sostanziale dello stesso:

All. A) – Fac-simile domanda di concorso

All. B) – Art. 2 del D.M. 28/04/1998

All. C) – Art. 5 del D.P.R. 487/1994 e successive modificazioni.

Per informazioni e comunicazioni:

telefono 0422 472393/472394, fax n. 0422/472380

e-mail: personale@comune.quintoditreviso.tv.it

Orario di apertura al pubblico:

martedì e venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:30

mercoledì dalle ore 16:00 alle ore 18:30.

ALLEGATO A)

Al Responsabile del Settore I
Servizio Personale
del Comune di Quinto di Treviso
Piazza Roma, 2
31055 Quinto di Treviso (TV)

OGGETTO: Domanda di ammissione al concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 1 posto di Agente di Polizia Locale cat. C, a tempo pieno ed indeterminato.

Il /la sottoscritto/achiede di essere ammesso al concorso pubblico per la copertura di un posto di Agente di Polizia Municipale – Categoria Giuridica C, presso il Servizio Polizia Locale

A tal fine, avendo preso piena visione delle norme riportate nel bando prot. n. 7366 del 29/04/2019 a firma del Responsabile del Settore I, sotto la propria personale responsabilità ai sensi dell'art. 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, D.Lgs. n. 445 del 28/12/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo Testo Unico, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

- a) di essere nato/a il a (prov.)
- b) di essere residente a (prov.) cap in via n. - Codice Fiscale tel. e di essere domiciliato (*se diverso dalla residenza*) a impegnandosi a comunicare qualsiasi variazione dello stesso;
- c) di avere il seguente indirizzo e-mail (**obbligatorio**):
- d) di essere cittadino italiano;
- e) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di (se non iscritto/a indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime);
- f) di essere in possesso del seguente titolo di studio: conseguito in data presso con votazione
- g) di essere attualmente in possesso dei requisiti generali per l'accesso al pubblico impiego;
- h) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario specificare)
- i) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e non essere stato dichiarato decaduto per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- j) di non essere stato licenziato da precedenti rapporti di lavoro presso pubbliche amministrazioni per giusta causa o giustificato motivo soggettivo;
- k) di essere in possesso dell'idoneità psico-fisica all'espletamento delle mansioni proprie del profilo di Agente di Polizia Municipale (cat. C) e, inoltre, di essere in possesso dei requisiti psico-fisici necessari per il rilascio dell'autorizzazione al porto d'armi per uso difesa personale – (vedi allegato B);
- l) la posizione nei riguardi degli obblighi di leva;

- m) di non aver prestato servizio civile quale obiettore di coscienza e di essere in posizione regolare rispetto agli obblighi militari (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);
- n) di essere in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5, comma 2, della Legge n. 65/1986 per ottenere la qualifica di agenti di pubblica sicurezza:
 - a) godimento dei diritti civili e politici;
 - b) non aver subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo o non essere stato sottoposto a misura di prevenzione;
 - c) non essere stato espulso dalle Forze armate o dai Corpi militarmente organizzati o destituito dai pubblici uffici;
- o) di non incorrere in cause ostate al porto e all'uso dell'arma;
- p) di essere in possesso della patente di guida categoria B e categoria A2 o cat. A senza limiti (patente A3);
- q) di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza (*elencare e precisare quali*) – **vedi allegato C)**.....
- r) di autorizzare il Comune di Quinto di Treviso, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. al trattamento dei dati personali, per tutti gli atti necessari all'espletamento del Bando di cui trattasi e successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo, consapevole che il mancato consenso non consente l'espletamento della procedura e l'eventuale costituzione del rapporto di lavoro;
- s) di accettare senza riserva tutte le disposizioni che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale dipendente del Comune risultanti dalle norme regolamentari in vigore e dalle modificazioni che potranno essere apportate in futuro;
- t) di aver preso visione dell'informativa sul trattamento ed utilizzo dei dati personali ai sensi delle disposizioni del Regolamento U.E. 2016/679;
- u) di aver preso visione di ogni clausola del Bando e di accettarlo incondizionatamente.

A L L E G A

1. Attestazione del versamento comprovante il pagamento della tassa di concorso;
2. Copia fotostatica fronte retro della patente di guida;
3. Curriculum datato e sottoscritto (facoltativo e non soggetto a valutazione);
4. Eventuale altra documentazione (*specificare*).

Data

FIRMA DEL CANDIDATO
(*leggibile e per esteso - non autenticata*)

D.M. 28/04/1998**Requisiti psicofisici minimi per il rilascio ed il rinnovo dell'autorizzazione al porto di fucile per uso di caccia e al porto d'armi per uso difesa personale.**

Publicato nella Gazzetta Ufficiale n. 143 del 22/06/1998.

Art. 2.

I requisiti psicofisici minimi per il rilascio ed il rinnovo dell'autorizzazione al porto d'armi per uso difesa personale, di cui all'art. 42 del regio decreto 18 giugno 1971, n. 773, sono i seguenti:

1) Requisiti visivi:

- a) soggetti con visione binoculare:
visus naturale minimo: 1/10 per ciascun occhio;
visus corretto: 10/10 complessivi.

È ammessa correzione con lenti sferiche positive fino a 5 diottrie e negative fino a 10 diottrie,; l'eventuale differenza tra gli occhi non deve essere superiore a 3 diottrie per l'ipermetropia e a 5 diottrie per la miopia. Per correzione si intende la correzione totale.

Per quanto concerne la correzione dell'astigmatismo, non sono ammessi vizi di refrazione superiori alle 3 diottrie per l'astigmatismo miopico, alle 2 diottrie per l'astigmatismo ipermetropico e alle 4 diottrie per l'astigmatismo misto.

- b) soggetti monocoli:
visus naturale minimo: 1/10;
visus corretto: 9/10.

È ammessa correzione con lenti sferiche positive fino a 5 diottrie e negative fino a 10 diottrie.

Per correzione si intende la correzione totale.

Per quanto concerne la correzione dell'astigmatismo, valgono gli stessi valori riferiti ai soggetti con visione binoculare.

- c) senso cromatico sufficiente con percezione dei colori fondamentali, accertabile con il test delle matassine colorate.

2) Requisiti uditivi:

soglia uditiva non superiore a 20dB nell'orecchio migliore, (come soglia si intende il valore medio della soglia audiometrica espressa in dB HL per via aerea alle frequenze di 500, 1000, 2000 Hz); comunque la soglia per ciascuna frequenza deve essere inferiore a 50 dB. In alternativa, percezione della voce di conversazione con fonemi combinati a non meno di 8 metri di distanza, con non meno di 2 metri per l'orecchio peggiore, raggiungibile anche con l'utilizzo di protesi acustiche adeguate.

- 3) Adeguata capacità degli arti superiori e della colonna vertebrale raggiungibile, in caso di minorazioni, anche con l'adozione di idonei mezzi protesici od ortesici che consentano potenzialmente il maneggio sicuro dell'arma.

4) Assenza di alterazioni neurologiche che possano interferire con lo stato di vigilanza o che abbiano ripercussioni invalidanti di carattere motorio, statico o dinamico. Non possono essere dichiarati idonei i soggetti che hanno sofferto negli ultimi due anni di crisi comiziali.

- 5) Assenza di disturbi mentali, di personalità o comportamentali.

In particolare, non deve riscontrarsi dipendenza da sostanze stupefacenti, psicotrope e da alcool. Costituisce altresì causa di non idoneità l'assunzione anche occasionale di sostanze stupefacenti e l'abuso di alcool e/o psicofarmaci.

Preferenze previste dall'art. 5 commi 4 e 5 del D.P.R. 487/1994 e ss.mm.ii.

4. – Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate. A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

5. - A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche.

Il punto c) comma 5 dell'art. 5 del DPR 487/1994 è stato abrogato dal comma 7 art. 3 L. 127/1997. Pertanto, a parità di punteggio e di altri titoli di preferenza e precedenza previsti dall'art. 5 – comma 4 – del DPR 487/1994, precederà in graduatoria il candidato più giovane di età, così come previsto dalla Legge 191/1998, art. 2 comma 9.